

I Domenica dopo Pentecoste

# SS. Trinità

*Solennità del Signore*

1



S. Il Signore sia con voi.

**T. E con il tuo spirito.**

## Rito della luce

Cfr. Gv 1, 5. 7

Se tu vivi con Dio,  
rifuggi dalla notte.

**Egli è la luce:  
non c'è tenebra in lui.**

✠ Chi è con Dio cammina nella luce  
e vive in comunione coi fratelli.

**Egli è la luce:  
non c'è tenebra in lui.**

Se tu vivi con Dio,  
rifuggi dalla notte.

**Egli è la luce:  
non c'è tenebra in lui.**

*(in alternativa si può cantare uno dei Lucernari conosciuti dall'assemblea)*

## Inno

1 Padre, suprema fonte dell'essere  
che il cielo e la terra hai creato,  
luce amorosa di puro intelletto  
che il Verbo eterno generando irraggi!

2 Divina è la tua origine,  
o Figlio che nasci da vergine,  
tu che mortale carne rivesti  
e la mortalità nostra risani.

3 Spirito Santo, fuoco inestinguibile,  
principio nel mondo di vita celeste,  
brucia ogni scoria, riscalda  
il desolato gelo dell'anima.

4 O Padre, Figlio e Spirito,  
o Trinità beata, unico Dio,  
o palpitante e splendido mistero,  
salva i tuoi servi oranti. Amen.

*oppure*

O Padre, sei fonte dell'essere,  
il cielo e la terra hai creato;  
tu luce di puro intelletto  
che il Verbo eterno irraggi!

Divina è la tua origine,  
o Figlio che nasci da vergine;  
rivesti la carne mortale  
e l'uomo mortale risani.

O Spirito, fuoco di amore,  
principio di vita celeste:  
tu brucia le scorie dei cuori,  
riscalda il gelo dell'anima.

O Padre col Figlio e lo Spirito,  
sei uno e trino Signore.  
Splendente mistero di grazia,  
concedi salvezza ai tuoi servi. Amen.

Testo tratto da: *Cantate inni al suo nome. Liturgia Ambrosiana delle Ore. Innario*, a cura di G. Boretti, Centro Ambrosiano, Milano 2005. Le melodie sono reperibili in AA.VV., *Inni per la Liturgia Ambrosiana delle Ore* (= Liturgia Viva 10), Edizioni EurArte. Sono disponibili presso il Servizio per la Liturgia anche le partiture per coro a più voci.

*oppure*

*1 Terrae polique Cónditor  
Pater paréntem nésciens,  
foecúnda cuius cómparem  
gignit sibi mens Fílium;*

*2 Summi Paréntis Unice,  
Matrisque Fíli Víriginis,  
sumpta medens mortálium  
in carne carni nóxiae.*

*3 Tu, Spíritus caeléstium  
largítor alme múnerum,  
tuis rigéntes péctorum  
fibras adúrens ígnibus.*

*4 Salva precántes, Trínitas,  
defénde, simplex Únitas,  
cum Patre Proles caélica  
et utriúsque Spíritus. Amen.*

*(in alternativa si possono eseguire i seguenti canti: Tu sei la mia vita CD 307, Te lodiamo, Trinità CD 309, La creazione giubili CD 10)*

## Responsorio

Cfr. Es 34, 6; Sal 85 (86), 15-16a. 10

**R** Signore Dio, misericordioso e pietoso,  
**lento all'ira, ricco di grazie e fedele:**  
**guardaci e abbi pietà di noi.**

**V** Grande tu sei e compi meraviglie:  
tu solo sei Dio,  
**lento all'ira, ricco di grazie e fedele:**  
**guardaci e abbi pietà di noi.**

## Vangelo della Risurrezione

Mc 16, 9-16

S. Il Signore sia con voi.

**T. E con il tuo spirito.**

S. Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù  
Cristo secondo Marco

*(non si risponde: Gloria a te, Signore.)*

Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, il Signore Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demòni. Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero.

Dopo questo, apparve sotto altro aspetto a due di loro, mentre erano in cammino verso la campagna. Anch'essi ritornarono ad annunciarlo agli altri; ma non credettero neppure a loro.

Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato».

S. Cristo Signore è risorto!

**T. Rendiamo grazie a Dio!**

## Salmello

cfr. Ap 2, 7; Sal 35 (36), 10

Così lo Spirito dice alle Chiese:

«Al vincitore darò da mangiare dell'albero della vita,  
**che sta nel paradiso di Dio». Alleluia.**

✠ In te è la sorgente della vita,  
alla tua luce vediamo la luce,  
**che sta nel paradiso di Dio. Alleluia.**

## Orazione

Dio onnipotente, dona di assaporare le gioie della vita eterna a quanti celebrano con fede pura e con cuore devoto il mistero della Pasqua di Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

*Il sacerdote bacia l'altare, mentre si esegue il canto d'Ingresso.*

*Alla sede il sacerdote recita o canta l'Orazione all'inizio dell'assemblea liturgica.*

*Si proclama solo l'Epistola (Rom 8,1-9b) a cui segue il Vangelo della Domenica preceduto dal Canto al Vangelo.*

*Dopo la Comunione, omessi i salmi, si concludono i Vespri con il.*

## Cantico della Beata Vergine

### Antifona

Nel Figlio a noi si svela l'immagine del Padre,  
nello Spirito splende il sigillo del Figlio; \*  
chi dalla santa Trinità è segnato  
già vive in terra una vita di cielo.

*Alla fine, ripetuta l'antifona si aggiungono i tre Kyrie eleison. La celebrazione si conclude con l'orazione dopo la comunione e la benedizione, prima della quale si potranno dare eventuali avvisi.*